

Ditelo a Repubblica

# “Il nuovo piano sanitario regionale escluda la contenzione del paziente”

Abbiamo appreso con preoccupazione che la proposta di piano sanitario regionale ora all’attenzione del consiglio non esclude esplicitamente la contenzione nei servizi di salute mentale, a differenza di quanto previsto fino dal piano sanitario 2012-2015 e successiva proroga: tali documenti si erano espressi in maniera inequivocabile per il “divieto tassativo di ogni forma di contenzione fisica” e non comprendiamo questo ritorno indietro.

Nel novembre 2018, prendendo spunto dalla morte in contenzione di Franco Mastrogiovanni, la Corte di Cassazione decretava che la contenzione non è mai un atto terapeutico, demolendo così l’argomento di chi ha sostenuto la legittimità bioetica della contenzione, appellandosi alla prevalenza del principio di beneficenza su quello di autonomia del paziente. Chiediamo quindi che il nuovo piano sanitario regionale riconfermi l’esclusione della contenzione.

Grazia Zuffa e Serena Franchi (per La Società della Ragione Onlus); Monica Toraldo di Francia e Matteo Galletti (per Istituto Italiano di Bioetica-Sezione Toscana); Emilio Santoro e Sofia Ciuffoletti (per L’Altro Diritto Onlus) Giovanna Del Giudice (per E tu slegalo subito-Campagna Nazionale per l’abolizione della contenzione) Lettere Via Lamarmora, 45, 50121 Firenze E-mail Per scrivere inviare una mail a [firenze@repubblica.it](mailto:firenze@repubblica.it)